



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

DELIBERAZIONE N° XI / 4175

Seduta del 30/12/2020

---

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*  
STEFANO BOLOGNINI  
MARTINA CAMBIAGHI  
DAVIDE CARLO CAPARINI  
RAFFAELE CATTANEO  
RICCARDO DE CORATO  
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI  
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA  
STEFANO BRUNO GALLI  
LARA MAGONI  
ALESSANDRO MATTINZOLI  
SILVIA PIANI  
FABIO ROLFI  
MASSIMO SERTORI  
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Raffaele Cattaneo

Oggetto

ESPRESSIONE DEL PARERE AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE IN MERITO ALL'ISTANZA DI VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE DEL PROGETTO DEL NUOVO "IMPIANTO MOTORI A GAS" DA 110 MWE PRESSO LA CENTRALE TERMOELETTRICA DI CASSANO D'ADDA (MI).  
PROPONENTE: A2A GENCOGAS S.P.A. – MILANO. [ISTRUTTORIA REGIONALE VIA192-MA - PROCEDURA M.A.T.T.M ID-VIP:4907]

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Mario Nova

Il Dirigente Augusto Conti

L'atto si compone di 15 pagine

di cui 10 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### **VISTI:**

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" (nel seguito richiamato come "codice dell'ambiente"), con riguardo segnatamente alla parte seconda recante "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (AIA)";
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;
- la l.r. 2 febbraio 2010, n. 5 "Norme in materia di valutazione d'impatto ambientale", come modificata da ultimo con le ll.rr. 36/2017 e 17/2018;
- il regolamento di attuazione della l.r. 5/2010, vigente al momento dell'avvio dell'istruttoria in oggetto;

### **CONSIDERATO** che:

- il codice dell'ambiente prevede, all'art. 7-bis, comma 4, che in sede statale il provvedimento di VIA è adottato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in collaborazione con il Ministero dei beni e delle attività culturali, nelle forme e con le modalità di cui all'art.25, comma 2 e all'art. 27, comma 8;
- la l.r. 5/2010 dispone all'art. 11, comma 1, che l'espressione del parere della Regione, nell'ambito della procedura di VIA in sede statale, è formalizzata mediante deliberazione della Giunta, ai sensi dell'art.4 del r.r.5/2011, ora sostituito dal r.r. 2/2020;

### **PRESO ATTO** che:

- in data 10.07.2019 la soc. A2A Gencogas s.p.a., con sede legale a Milano [nel seguito "il Proponente"], ha depositato presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare [MATTM] l'istanza di VIA relativa al progetto di un nuovo impianto denominato "motori a gas", con potenza di 110 MWe, nella centrale termoelettrica in esercizio nel Comune di Cassano d'Adda (MI);
- la tipologia progettuale è quella di cui al p.to 2 dell'all. II alla parte seconda del codice dell'ambiente: "centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 MW"; compete al MATTM anche la valutazione di incidenza quando sono potenzialmente interessati siti della Rete Natura 2000;
- il 14.10.2019 il MATTM ha dichiarato la procedibilità dell'istruttoria di VIA, contestualmente dando per acquisito il concorrente interesse regionale, e dandone comunicazione alla Regione e agli Enti territoriali;
- l'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto - ai sensi della l.



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

55/2002 - è in capo al Ministero per lo sviluppo economico [MISE], d'intesa con la Regione, e comprende la pronuncia di VIA, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) ed ogni altro titolo necessario; a tal fine, il Proponente ha depositato al MISE la relativa istanza in data 04.10.2019;

- il 30.09.2020 e il 22.10.2020 il Proponente ha depositato documentazione integrativa, dando riscontro alle osservazioni inoltrate rispettivamente dal Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo [MIBACT] e dall'Istituto Superiore di Sanità [ISS], procedendo altresì alla revisione del documento di VIS [valutazione d'impatto sanitario];

#### **RILEVATO** che:

- la centrale termoelettrica (CTE) di A2A Gencogas è in esercizio in un'area di 18,5 ha nel Comune di Cassano d'Adda, al limite orientale della Città Metropolitana di Milano, in prossimità del fiume Adda e del Parco Regionale Adda Nord, e di un corridoio infrastrutturale formato dalla ferrovia Milano – Brescia, dalla linea AV, dall'autostrada "BreBeMi" e di elettrodotti della rete di trasmissione nazionale (RTN);
- la d.g.r. IX/3934/2012 "Criteri per l'installazione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia collocati sul territorio regionale" colloca il sedime in "fascia 1" (ex "area critica"), sulla base della zonizzazione operata dalla d.g.r. IX/2605/2011;
- la centrale è oggi costituita da un'unica sezione a ciclo combinato alimentata a gas naturale, composta da due turbogas, una turbina a vapore e due generatori di vapore a recupero, per una potenza complessiva di 760 MWe;
- il progetto prevede l'installazione di una nuova unità produttiva, da collocare sul sedime di una vecchia sezione in corso di smantellamento; tale nuova unità opera in ciclo semplice, ed è costituita da sei motori endotermici a gas naturale di nuova generazione, con potenza elettrica lorda totale di 110,6 MWe; ciascun motore sarà dotato di una linea di trattamento fumi comprendente un catalizzatore per l'abbattimento degli incombusti e del CO e una sezione di abbattimento degli ossidi di azoto (NOx); si prevede l'utilizzo in massimo grado dei servizi e delle infrastrutture già presenti in sito, quali le connessioni alle reti nazionali del gas naturale e dell'energia elettrica; l'intervento, pertanto, non richiede nuova occupazione di suolo;
- il progetto si inserisce nel quadro del c.d. "capacity market" elettrico, finalizzato a rispondere all'esigenza di dotare il parco termoelettrico nazionale di un sufficiente livello di riserva di potenza in grado di sopperire tempestivamente ai fabbisogni della rete di trasmissione nazionale [RTN] nelle emergenze correlate a eventi atmosferici e climatici estremi o a scompensi tra produzione e consumo di



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

energia elettrica determinati dal crescente peso specifico della generazione da fonti rinnovabili non programmabili; la nuova sezione di generazione è quindi progettata per entrare a regime in tempi brevi, nell'ordine di pochi minuti, e a funzionare per un limitato numero di ore/anno; le valutazioni in ordine agli impatti del progetto fanno tuttavia riferimento precauzionale ad un esercizio in continuo, esteso cioè sulle 8.760 ore/anno;

**VISTA** la "Relazione istruttoria", allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione - qui richiamata ai sensi e per l'effetto dell'art. 3 della l. 241/1990 ai fini della motivazione del presente atto – redatta sulla base dei contributi tecnici della Commissione istruttoria regionale per la VIA [all'art. 5 del r.r. 5/2011];

**RILEVATO** che la suddetta relazione istruttoria rassegna, in sintesi, le seguenti conclusioni:

- con la documentazione depositata e le successive integrazioni il Proponente ha fornito riscontro e risposto alle criticità emerse in sede di Commissione VIA regionale nella prima fase istruttoria e a quanto osservato dal MIBACT e dall'Istituto Superiore di Sanità, particolarmente sulle componenti atmosfera e salute pubblica;
- il progetto della nuova sezione "motori a gas" associata alla CTE in esercizio a Cassano d'Adda si può pertanto considerare complessivamente compatibile in ragione innanzitutto della specifica funzione assegnata [soccorso in caso di richieste di picco di potenza nella rete] e tenendo conto della valutazione operata con criterio precauzionale – in ordine alle emissioni in atmosfera – su un funzionamento in continuo;
- si evidenzia altresì l'assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa sull'integrità dei siti e nel rispetto degli obiettivi della Rete Natura 2000 presenti nell'intorno del sito in questione;
- tale valutazione è condizionata - oltre che al pieno rispetto delle mitigazioni e precauzioni operative definite dal Proponente stesso per le fasi di costruzione ed esercizio – all'osservanza delle raccomandazioni e richieste di prescrizione proposte nella relazione istruttoria, in particolare al paragrafo 2.1.e relativo all'affinamento e all'esecuzione del piano di monitoraggio della componente atmosfera;
- l'intervento non comporta consumo di suolo;

**RITENUTO** di assumere i contenuti e gli esiti della suddetta relazione istruttoria;



## Regione Lombardia

LA GIUNTA

---

**DATO ATTO** che il presente provvedimento concorre all'obiettivo Ter.09.02.198 "Conseguire un elevato livello di qualità e accettabilità dei progetti sottoposti a valutazione ambientale" del vigente PRS;

**Ad unanimità** dei voti, resi nei modi e termini di legge;

### **DELIBERA**

1. di approvare la "Relazione istruttoria", allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. di esprimere al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare un parere positivo in ordine al progetto di una nuova sezione denominata "impianto motori a gas" nella centrale termoelettrica di A2A Gencogas s.p.a in esercizio a Cassano d'Adda (MI), con la condizione che siano pienamente attuate le mitigazioni e le precauzioni operative definite dal Proponente stesso per le fasi di costruzione ed esercizio, e siano osservate le ulteriori raccomandazioni e prescrizioni proposte nell'allegata relazione istruttoria, segnatamente in ordine all'affinamento e all'esecuzione del piano di monitoraggio della componente atmosfera, richiamando inoltre il puntuale rispetto ed osservanza delle modalità di esercizio di cui alla d.g.r. IX/3934/2012 "Criteri per l'installazione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia collocati sul territorio regionale";
3. di disporre che il presente atto sia trasmesso al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ed agli Enti territoriali interessati;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web regionale, nel sistema informativo regionale per la VIA ["SILVIA"], sotto il codice procedura VIA192-MA.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge